



Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Perugia

7728

VERBALE DI PRESENTAZIONE SPONTANEA

- art. 374, primo comma c.p.p. -

L'anno 2008, il mese Maggio, il giorno 15, alle ore 11,55, nel procedimento nr.9066/07 suindicato, in Perugia, Casa Circondariale, dinanzi al Pubblico Ministero Sostituto Procuratore Dr. Giuliano Mignini assistito per la stesura dell'atto dall'Assistente Capo Lorena ZUGARINI,-----

Sono presenti per motivi investigativi il Vice Questore Aggiunto Domenico Giacinto PROFAZIO e il Sost. Commissario Monica NAPOLEONI della Squadra mobile della Questura di Perugia.-----

E' comparso il sig. GUEDE Rudy Hermann nato a Agou "Costa D'Avorio" il 26.12.1986 residente a Perugia, in atto ristretto presso la stessa Casa Circondariale, il quale si presenta spontaneamente, presenti i difensori di fiducia Avv. Valter Biscotti e Avv. Nicodemo Gentile, del Foro di Perugia e rende le seguenti dichiarazioni:-----

" Vorrei chiarire alcune cose in merito al delitto di Meredith. Dal momento in cui ho letto la motivazione della sentenza della Cassazione a mio carico mi sento di dover dire che anche io quella sera indossavo un paio di scarpe marca Nike numero 45 1/2, di cui per paura mi sono liberato quando ero in Germania gettandole dentro un cassetto di raccolta indumenti. Avete trovato la scatola vuota di quelle scarpe nella mia abitazione di via del Canerino. Quell'impronta in camera di Meredith potrebbe essere mia.-----

Poi sostanzialmente Rudy GUEDE racconta di nuovo la versione resa in data 26 marzo u.s. dinanzi a questo P.M. ribadendo di aver riconosciuto Amanda Knox sia dalla voce che, dopo il delitto, di persona. Descrive di nuovo il soggetto maschile ribadendo che potrebbe essere utile un confronto ai fini di un eventuale riconoscimento. Oltre ad essersi fatto una sua convinzione vedendo le foto sui giornali. Aggiunge che sul tavolo della cucina quando lui è entrato in quella casa e poi scappato per paura non c'erano degli oggetti, tipo CD che poi ha visto in foto, così come la lampada nera in terra nella stanza di Meredith, dice non gli sembra affatto che fosse stata lì perché ricorda

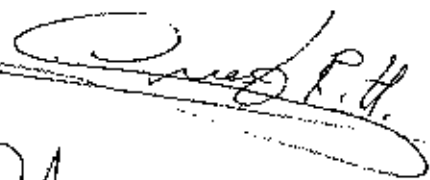
[Handwritten signature]


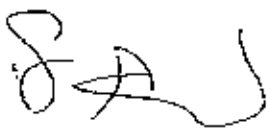

[Handwritten signature]

che il fascio di luce proveniva da altra direzione. Aggiunge che ovviamente su molti punti può essere confuso dato il grave stato di agitazione in cui mi trovavo al momento.

Per motivi tecnici il verbale s'interrompe alle ore 12,48 per poi riprendere dopo tre minuti circa.

Si dà atto che il presente verbale è redatto in forma riassuntiva secondo l'art. 140 c.p.p. e integralmente registrato (Registrazione iniziata alle ore 11,56 e chiusa alle ore 13.00).

~~LES~~ 

IL PUBBLICO MINISTERO
(Dr. Giuliano Mignini sost.)

